



Delibera della Giunta Regionale n. 348 del 07/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord. del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

ATTIVAZIONE DEL NUMERO UNICO DELL'EMERGENZA (NUE) - 112. AVVIO SPERIMENTAZIONE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. ai sensi dell'Accordo Stato Regioni sul nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014-2016 siglato il 10 luglio 2014, art. 5, comma 25, le Regioni si sono impegnate ad adeguare le tecnologie e le procedure delle Centrali Operative 118 ai fini dell'attuazione della Direttiva 2002/22/CE;
- b. il Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 75 bis, comma 2, del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 con poteri di indirizzo e coordinamento per l'attuazione del NUE 112 – Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Ufficio Coordinamento e pianificazione forze di Polizia, ha avviato una pianificazione per consentire alle Regioni di procedere agli adempimenti contrattuali per i necessari adeguamenti tecnici;
- c. per l'esercizio di tale potere il Ministero dell'Interno si avvale di una Commissione (Commissione ex art. 75 bis) composta da rappresentanti del Ministero dell'Interno della presidenza del Consiglio dei Ministri, dei Ministeri dell'Economia e delle Finanze, dello Sviluppo Economico, della Salute, della Difesa e della Conferenza Stati-Regioni;
- d. il Ministero della Salute per la parte concernente l'emergenza sanitaria (118) ha attivato una cabina regia per coordinare le iniziative delle varie Regioni in termini di adeguamento tecnologico ed organizzativo delle centrali operative del 118;

VISTI

- a. la decisione del Consiglio del 29 luglio 1991 di introduzione del numero unico europeo per le chiamate di emergenza (91/396/CEE);
- b. la Legge 28 luglio 1993, n. 300 recante la "Ratifica ed esecuzione dell'accordo sullo spazio economico europeo con protocolli, allegati e dichiarazioni, fatto a Oporto il 2 maggio 1992, e del protocollo di adattamento di detto accordo firmato il 17 marzo 1993, che prevede l'attivazione del numero unico europeo per le chiamate d'emergenza;
- c. la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 marzo 2002 relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica;
- d. la Raccomandazione della Commissione Europea del 25 luglio 2003 sul trattamento delle informazioni relative alla localizzazione delle chiamate sulle reti di comunicazione elettronica ai fini della fornitura di servizi di chiamata di emergenza con capacità di localizzazione;
- e. il Decreto Legislativo 1 agosto 2003, n. 259, recante il "Codice delle comunicazioni elettroniche" (che recepisce la Direttiva 2002/22/CE);
- f. il Decreto 27 aprile 2006 del Ministero delle Comunicazioni, relativo all'individuazione del Servizio 112 quale numero unico europeo abilitato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 127, comma 4, del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, a ricevere chiamate d'emergenza provenienti dalle numerazioni 112, 113, 115 e 118;

- g. il Decreto legislativo 30 giugno 2006, n. 196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- h. il Decreto del Ministero delle telecomunicazioni del 22 gennaio 2008;
- i. la Direttiva 2009/136/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, recante modifica della direttiva 2002/22/CE;

PRESO ATTO che

- a. il Ministero della Salute con nota della DGPROGS n. 8960-P-23/03/2015 recante indicazioni operative in attuazione dell'art. 5, comma 25, del Patto della salute 2014-2016 ha comunicato al Presidente della Regione Campania nella qualità di Commissario pro tempore in materia sanitaria il calendario di attivazione del NUE 112 che prevede l'avvio della sperimentazione presso la Centrale Operativa 118 della provincia di Avellino con decorrenza 30 settembre 2015, in previsione dell'adeguamento tecnologico ed operativo dell'intero sistema Integrato Regionale per l'Emergenza Sanitaria (S.I.R.E.S.118);
- b. per detta Centrale Operativa 118 di Avellino occorre procedere in tempi rapidi all'adeguamento tecnico ed operativo del Sistema di gestione delle chiamate di emergenza;

CONSIDERATO che

- a. la Regione Campania - Assessorato alla Sanità - ha attivato e coordina il Sistema Integrato Regionale per l'Emergenza Sanitaria (S.I.R.E.S.118) che prevede la gestione delle chiamate 118 alle centrali operative Territoriali distribuite a livello provinciale sulle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere del territorio regionale;

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di procedere all'adeguamento tecnologico ed operativo dell'intero sistema Integrato Regionale per l'Emergenza Sanitaria (S.I.R.E.S.118) per l'attivazione del NUE 112, a partire dalla Centrale Operativa 118 di Avellino individuata dal Ministero della Salute per l'avvio della sperimentazione con decorrenza 30 settembre 2015;
2. di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale gestore del S.I.R.E.S. 118, la predisposizione ed approvazione delle soluzioni progettuali del NUE 112, tenuto conto dell'attuale configurazione tecnologica del S.I.R.E.S. e del relativo modello organizzativo, nonché dei necessari adeguamenti previsti dal D.M. 70/02.04.2015 pubblicato in G.U. il 05.06.2015: “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera”;
3. di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale l'adozione degli atti connessi all'esecuzione del presente provvedimento;
4. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) per la pubblicazione.

